

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO

### CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un avanzo di esercizio pari a € 21.116,67.

Il patrimonio netto alla stessa data risulta così composto:

Fondo di dotazione al 01.01.2022	€ 1.021.902,00
Fondo patrimon. donazioni generiche	€ 47.699,92
Disavanzi precedenti portati a nuovo	€ -93.338,68
Avanzo al 31 Dicembre 2022	<u>€ 21.116,67</u>
Netto patrimoniale al 31 Dicembre 2022	€ 997.379,91

Le immobilizzazioni materiali costituenti patrimonio della Fondazione, hanno registrato un decremento complessivo di € 24.852,65 dovuto per la quasi totalità all'alienazione della scultura di Giò Pomodoro venduta a Tornabuoni Arte, e all'incremento delle donazioni di volumi, grafiche e torchi che sono generosamente arrivate durante l'anno.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali strumentali, rilevano un incremento pari a € 4.477,12.

Il saldo del c/c bancario intrattenuto presso Banca Intesa Sanpaolo è pari a € 71.198,25, quello presso Allianz Bank ammonta a € 19,17. In cassa risultano contanti pari a € 231,58. I titoli per un totale di € 76.419,48 sono invariati rispetto all'esercizio precedente, in quanto rilevati al costo di sottoscrizione.

I contributi relativi alla Tabella triennale 2021-23 delle istituzioni culturali del Ministero dei Beni Culturali risultano quelli di maggiore consistenza tra quelli che riceviamo e in questo secondo anno, grazie all'importante sostegno economico di € 82.089,17 (comprensivo dei residui degli anni passati), abbiamo finalmente potuto affrontare alcune spese per delle migliorie necessarie alla nostra struttura, in particolare modo l'acquisto di una nuova cucina per la scuola, la sostituzione di una caldaia, l'imbiancatura delle sale, e l'acquisto di cassettiere porta disegni.

Abbiamo inoltre iniziato la catalogazione digitale del nostro Archivio Storico e ottimizzato il nostro sito web grazie agli stagisti provenienti dall'Università degli

Studi di Firenze. Inoltre quest'anno per incrementare le nostre proposte abbiamo deciso di aprire un Premio di Incisione dedicato a Maria Luigia Guaita che inizierà nei primi mesi del 2023, con la previsione, grazie alla sua divulgazione, che apporterà nuovo interesse per la nostra materia.

L'impegno di questi ultimi anni ha portato i suoi frutti: i contributi ricevuti dalle varie Fondazioni sono stati convogliati in borse di studio, ciò ha permesso a un numero maggiore di giovani artisti di frequentare la nostra scuola. È rilevante infatti l'incremento delle iscrizioni per i corsi di specializzazione e approfondimento, ovvero quelli con un numero maggiore di ore, che richiedono un maggior impegno di frequenza ma che garantiscono una professionalità spendibile alla fine del percorso. Ad attrarre un pubblico più vario ci sono poi i corsi estivi e del tempo libero con orari più flessibili. La novità di quest'anno è stata la riapertura, dopo tanti anni, anche del corso estivo di litografia. La tecnica è stata proposta su tre supporti: pietra, legno e zinco.

Il sito web aggiornato, la comunicazione social più efficace e gli investimenti in sponsorizzate, hanno movimentato le richieste di informazioni e le iscrizioni. Ad oggi tutte le postazioni di lavoro sono occupate e gli studenti sono distribuiti su due aule. Stiamo registrando una importante richiesta per i corsi dimostrativi da parte di gruppi scolastici, sia italiani che stranieri, segnale che la crisi generata dal covid è definitivamente passata. Abbiamo ripreso i laboratori didattici con il progetto de "Le Chiavi della Città" del Comune di Firenze, per avvicinare i più piccoli a questa disciplina artistica.

Sono ripresi i contatti con le Printmaking Sister (Australia) e con l'intaglio Society (USA) che verranno, dopo tre anni di interruzione a causa del Covid, nella prossima primavera. Abbiamo notato un lieve incremento anche delle iscrizioni da parte di studenti stranieri, ma il mercato è ancora da debole. È importante far notare che spesso gli studenti stranieri sono scoraggiati anche dal costo della vita in città: gli alloggi e le spese di mantenimento sono molto rincarate e ciò fa desistere dal venire al Bisonte anche coloro che hanno vinto una borsa di studio.

Da anni abbiamo lavorato per attivare al Bisonte residenze d'artista, cioè avere al Bisonte artisti ospitati gratuitamente e con orario flessibile che lavorino su progetti personali senza avere bisogno dell'affiancamento di un nostro tecnico se non per alcuni limitati confronti. Questo tipo di iniziativa trova la sua utilità in modo diverso per i due protagonisti: il Bisonte e gli artisti in residenza, la prima vede per periodi di tempo, più o meno prolungati, artisti di fama, o comunque di esperienza, lavorare fianco a fianco con gli studenti, ne nasce un canale comunicativo attraverso cui vengono trasmesse competenze, esperienze, opportunità adatte alla comunicazione aziendale e un generale incremento nell'autorevolezza dell'istituzione, i secondi hanno la possibilità di espandere la loro rete di connessioni, con le realtà cittadine e con gli altri artisti ospiti e, giusto in questo

specifico caso, visitare una delle città più belle al mondo. Questo programma, fino ad oggi attivato su base personale dalla direzione, si sta consolidando, sia attraverso specifici

bandi sia attraverso l'istituzione del premio MLGPrize 2023.

Per quanto riguarda il risultato positivo di esercizio pari a € 21.116,67, il Consiglio all'unanimità delibera di destinarlo a parziale copertura dei disavanzi di esercizi precedenti che, dopo tale imputazione, si riducono ad € 72.222,01.



Simone Guaita  
Presidente della Fondazione  
"Il Biondo per lo studio dell'arte grafica"

**Simone Guaita**  
(Presidente)